

XLVI Conferenza scientifica annuale

Pescara, 10-12 settembre 2025

STRATEGIE DI RIVITALIZZAZIONE DEI TERRITORI IN AREE MARGINALI: DIGITALIZZAZIONE, TECNOLOGIA, ARTE E CULTURA

Simona Acunzo, Sabina Anderini, Valentina Bucciarelli, Laura D'Alessandro, Sandra Milena Susanna

Il vincolo demografico: il quadro generale

- **Bassa natalità e invecchiamento:** due sfide distinte ma intrecciate sia in Europa che in Italia
- **UE: 449,3 milioni di abitanti**, popolazione in ripresa nel **2024** (circa **+0,4%** rispetto al 2023, di cui il **51,08%** risultano essere le donne, mentre il **48,92%** sono uomini)
- **Età media 44,7 anni**, ma **quota Over 80 pari al 6,1% a fine anno** (Eurostat, 2024)
- **Italia: 58,93 milioni** di abitanti, età mediana **48,7 anni**, speranza di vita di **83,4 anni** (Istat, 2024), tasso di natalità al **6,3‰**
- Effetti su: sanità, pensioni, servizi, forza lavoro

Aree interne: declino e vulnerabilità

- **Invecchiamento e spopolamento** più marcati nelle aree marginali
- Dal 2014 al 2024: **-2,2% popolazione** nei Comuni, **-1,4%** nei **Centri**, **-5%** nelle **aree interne**, **-7,7%** nei **Comuni ultraperiferici**
- **Riduzione tasso di natalità** risulta più evidente in quelle aree più lontane dai servizi (**scuola, sanità, mobilità**)
- Istat: **“fragilità esasperate”** nei territori distanti dai poli

Strumenti legislativi UE e italiani con i rispettivi obiettivi.

	Strumenti principali	Obiettivi
UE	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 167 TFUE (base giuridica per politiche culturali) - Agenda Europea per la Cultura (2007, aggiornata 2018) - Politica di Coesione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR/LEADER) - Programma Europa Creativa 2021-2027 - - Next Generation EU 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze territoriali - - Valorizzare il patrimonio culturale come leva di sviluppo - Rafforzare i settori culturali e creativi - Sostenere occupazione e innovazione nelle aree marginali - Rigenerare borghi e aree rurali
Italia	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione (art. 9 e 117) - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004) - L. n. 158 6 ottobre 2017 (approv. L. "Salva Borghi") - Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI, 2014–2020; 2021-2027) - PNRR (2021-2026), Missione 1 – Cultura e turismo, es. “Bando Borghi» - Programmi Operativi Regionali (POR) cofinanziati da fondi UE 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-artistico - Contrastare spopolamento e rilanciare i borghi - Sostenere lo sviluppo economico locale tramite cultura e turismo - Favorire nuove opportunità occupazionali nei settori creativi - - Rafforzare la coesione sociale nelle aree interne e marginali

☐☐ ****Unione Europea****

- Art. 167 TFUE
- Agenda Europea per la Cultura
- Politica di Coesione (FESR, FSE+, FEASR)
- Europa Creativa
- Next Generation EU

☐☐ ****Italia****

- Costituzione (art. 9 e 117)
- Codice dei Beni culturali (D.lgs. 42/2004)
- Strategia Aree Interne (SNAI)
- PNRR (Bando Borghi)
- Legge Cinema e Audiovisivo
- Programmi Operativi Regionali (POR)

☐ ****Obiettivi comuni****

- Sviluppo economico locale
- Coesione sociale
- Rigenerazione dei borghi e aree interne
- Occupazione nei settori culturali e creativi
- Valorizzazione del patrimonio culturale

In questo contesto qual è il ruolo chiave della cultura, dell'arte e delle nuove tecnologie e della partecipazione per una ri-generazione?

"Nuovi" modelli:

- Industrie creative, narrazioni digitali, ruolo dei giovani
- valorizzazione culturale come leva di sviluppo
- Coinvolgimento civico come valore aggiunto
- Cultura come strumento di contrasto all'abbandono territoriale

Sistema Produttivo Culturale e Creativo (SPCC)

Attività core



Architettura e design

Comunicazione

Audiovisivo e musica

Software e videogiochi

Editoria e stampa

Performing arts e arti visive

Patrimonio storico e artistico

Componente ***creative driven***



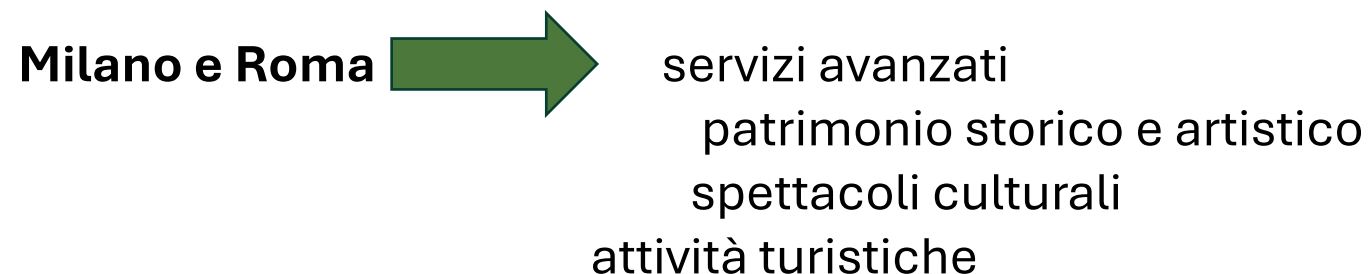
Tutte le attività economiche non strettamente culturali e creative che contribuiscono ad arricchire il patrimonio culturale del Paese grazie ai professionisti con competenze significative impiegati nella filiera.

Le differenze tra Nord e Sud

Le regioni del Mezzogiorno, nonostante il loro ricco patrimonio culturale e artistico, mostrano un ritardo significativo rispetto alla media nazionale, con un valore aggiunto di 16 miliardi di euro e 307 mila addetti.

La disparità regionale nella capacità del settore culturale e creativo di stimolare l'economia, indica la necessità di politiche mirate per rafforzare il contributo del SPCC nelle regioni meridionali.

Il territorio italiano



	Valore aggiunto culturale MLD di Euro	n. addetti impiegati
Lombardia	29,2 miliardi di euro	366 mila
Lazio	15 miliardi di euro	205 mila
Veneto	9,4 miliardi di euro	146 mila
Emilia Romagna	8,7 miliardi di euro	130 mila
Piemonte	8,6 miliardi di euro	125 mila

Digitalizzazione e innovazione nei territori fragili

- Le aree marginali italiane: piccoli comuni rurali, montani, interni (riferimento SNAI)
- Divari strutturali: spopolamento, servizi ridotti, *digital divide*
- Nuove narrazioni digitali (***digital storytelling***) = risorsa per coesione, partecipazione e sviluppo
- Il digitale come leva per ridare voce, visibilità e una nuova opportunità ai territori



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Bandi regionali (Abruzzo) per lo sviluppo delle aree interne e rurali

Strumento	Quadro di riferimento	Beneficiari	Obiettivi principali
Bandi per l'innovazione digitale nelle aree interne e rurali	Piano di Sviluppo Rurale (PSR) + PNRR	Imprese, enti locali, associazioni, cooperative	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Favorire la transizione digitale - Rafforzare competitività e coesione
Intervento SRD09 – Investimenti non produttivi nelle aree rurali (PAC 2023-2027)	Politica Agricola Comune (PAC)	Enti pubblici, soggetti privati, associazioni, cooperative, aziende agricole	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare qualità della vita e benessere nelle aree rurali - Creare nuove opportunità occupazionali - Tutela del paesaggio e del territorio rurale - Preservare architettura tipica e attività tradizionali
Bando FSC 2021-2027 (Avviso 15.01.2025, BURA Abruzzo – Accordo di coesione con Presidenza del Consiglio)	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	Comuni < 30.000 abitanti Unioni di Comuni fino a 30.000 abitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione urbana, sociale e ambientale - Valorizzazione dei borghi - Recupero edilizio - Mobilità sostenibile - Riqualficazione spazi pubblici - Efficienza energetica - Sviluppo servizi culturali, educativi e sociali

Bandi regionali (Marche) per innovazione digitale e valorizzazione dei borghi

Strumento	Quadro di riferimento	Beneficiari	Obiettivi principali
Bando “Borgo Digitale Diffuso” (2023) – 7 mln €	Strategia ATDM 2021-2027 + integrazione con piattaforma Digital Hub Marche (DHM)	Comuni marchigiani (contributo fino a 45.000 € ciascuno)	<ul style="list-style-type: none"> - Modernizzare e rendere più accessibili città e borghi - Promuovere coesione sociale e rilancio economico - Digitalizzazione dei servizi pubblici - Valorizzazione turistica tramite tecnologie innovative - Creazione di itinerari tematici, eventi e vetrine digitali - Connessione del territorio con reti interregionali e nazionali

Bando regione Toscana “*Giovanisì* – Sostegno all’innovazione digitale nei borghi”



Regione	Atto legislativo	Destinatari	Obiettivo	Finanziamento / Programma	Tipologia di sostegno
Toscana	D.D. 25337 del 12/11/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (MPMI) • Forme associative • Cooperative localizzate in piccoli comuni delle aree interne 	Promuovere innovazione digitale ed ecologica, sviluppo economico e sociale	Cofinanziato dal Programma FESR 2021-2027, in ambito del progetto “Giovanisì”	Sovvenzioni a fondo perduto e contributi

Iniziative dal basso per l'inclusione digitale e la coesione territoriale

Progetto	Ente/i Promotore/i	Scopo	Azioni chiave
Senza fili e senza confini	Associazione (2014, Verrua Savoia, Politecnico di Torino)	Ridurre digital divide nei piccoli comuni	Banda larga low cost; formazione digitale; inclusione sociale
Borghi Connessi	Wind Tre	Transizione digitale e sviluppo locale	Connettività; servizi smart; formazione a cittadini, PA, imprese, scuole; iniziative "NeoConnessi"
Borghi Universitari	Università + piccoli comuni	Rilancio dei borghi tramite conoscenza e innovazione	Corsi/laboratori diffusi; adozione di borghi da parte di atenei; coworking e imprenditorialità

Piattaforma	Origine	Scopo	Caratteristiche
Tebikii	App sviluppata a Lucca, in Toscana nel 2020	Valorizzare territori attraverso video-itinerari creati da guide turistiche locali.	App Android/iOS; video di 2 min realizzati da guide locali certificate; oltre 120 contenuti; prezzo medio 12 €; compenso diretto alle guide.
Revelia	piattaforma web innovativa sviluppata nel 2021 dall'impresa culturale Kalatà (Mondovì), in collaborazione con l'UNCEM	Rendere sostenibile l'accesso culturale on-demand con particolare attenzione ai piccoli comuni e alle aree interne.	Piattaforma web; visite attivate al raggiungimento di partecipanti minimi; focus su siti poco frequentati; esperienze in mixed reality.
MuseOn	Startup iThalia, Bologna (2016)	Valorizzare piccoli musei e beni culturali con guide multimediali	Tecnologia Post Internet Era (senza Internet, minimo consumo batteria/memoria); promozione eventi; analisi flussi; Premio Innovazione SMAU 2020 (visita virtuale Cattedrale di Ferrara).

Progetti di Valorizzazione Digitale del Patrimonio Culturale nelle Marche

Progetto	Finanziamento	Obiettivo	Attività	Centri coinvolti	Tempistiche
Digitalizzazione del patrimonio culturale di Pesaro	PNRR – Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (M1C3, Misura 1)	Creare un ecosistema digitale per la produzione, conservazio ne e fruizione di risorse culturali digitali	Scansione HD di 100.000 documenti e 1.700 opere; catalogazione tramite database Pandora integrato con SIRPAC e ICCD	Ente Olivieri (carta e archivi fotografici); Musei Civici (oggetti museali)	Avvio 2022 – conclusione prevista entro 2025

Progetto “Cesi porta dell’Umbria, porta delle meraviglie”: 1/1

Progetto pilota PNRR - M1C3 Intervento 2.1-Attrattività dei borghi storici

Progetto	Finanziamento	Località	Problemi	Patrimonio	Obiettivi
Cesi :Porta dell’Umbria, porta delle meraviglie	PNRR – M1C3 Intervento 2.1 (Attrattività dei borghi storici)	Borgo di Cesi (Umbria, 440 m altitudine, 300 abitanti – 241 nel centro storico)	Spopolamento; invecchiamento demografico	Tracce di popolazioni umbre e sabine; mura medievali; siti italici e longobardi; Accademia dei Lincei	Rigenerazione culturale, sociale ed economica; valorizzazione turismo outdoor, arte e tradizioni locali; mobilità sostenibile, efficientamento energetico; connessione digitale; incremento residenzialità e occupazione

Innovazione e digitalizzazione a Cesi 2/2



Progetti di Valorizzazione Digitale del Patrimonio Culturale nelle Marche 2/2

Progetto	Promosso da	Obiettivo	Attività
Mirabilia Marche	Fondazione Marche Cultura	Favorire la fruizione digitale per valorizzazione culturale, turistica e formativa della regione	Produzione di contenuti video; <i>digital storytelling</i> ; promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale delle Marche

Progetto “Borgo del Futuro” 1/1

Promotori



Divisione Smart Energy ENEA – Open Fiber
(gruppo Enel e CDP) -Centro di ricerca Smarter
Università degli studi dell’Insubria

Attività



- Contribuisce alla strategia italiana per l’innovazione e la digitalizzazione dei borghi.
- Sviluppa e implementa **tecnologie innovative** per i piccoli comuni.
- Abilita la **digitalizzazione dei servizi urbani**.
- Introduce **nuovi modelli di gestione territoriale**.
- Approccio in chiave **Smart City e Smart Land** nei borghi e nei comuni di piccole e medie dimensioni.

Progetto “Borgo del Futuro” 2/2

Borgo pilota



Il **Comune di Pitigliano** assume il ruolo di «**Borgo Pilota**» del progetto, un vero e proprio **laboratorio di innovazione a cielo aperto che vedrà nei prossimi tre anni** l’implementazione di tecnologie e servizi digitali innovativi

Attività



- **Sperimentazione della realtà aumentata applicata al patrimonio culturale**

Obiettivi e attività principali:

- Realtà aumentata applicata al patrimonio culturale.
- **Public Energy Living Lab (PELL) di ENEA:** scuole, ospedali, illuminazione pubblica → edge computing ed efficientamento energetico.
- **Urban Data Check Up Model (UCUM):** censimento e mappatura dati comunali per valutare e guidare la digitalizzazione dei servizi urbani.

Cultura, creatività e arte. Valore strategico dell'Associazionismo e della cittadinanza

L'Italia è un paese plurale, un insieme che trova ragione proprio nelle sue differenze interne, caratterizzate da una varietà di cultura, tradizioni, capacità e biodiversità.

Un tutto, particolare e globale, composto da un'ampia gamma di scenari geografici, economici e sociali, sottesa ad alimentare quell'intricata rete di piccoli paesi disseminata lungo l'intero territorio nazionale.

Cultura, creatività e arte. Valore strategico dell'Associazione e della cittadinanza

La co-progettazione è un ingrediente chiave per coinvolgere, oltre agli enti locali, tutti i soggetti che svolgono attività sul territorio, con l'obiettivo di costruire un **sistema comune** verso una visione condivisa di sviluppo.

Occorre domandarsi qual è il paese che vorremo avere quando la **parola «borgo»** perderà parte della sua risonanza mediatica.

“Associazioni e comunità: motori di rigenerazione”

- Promuovono il territorio attraverso cultura e storia, rendendo fruibili luoghi e racconti.
- Generano un *circolo virtuoso* sostenibile che valorizza radici e identità senza snaturarle.
- Arte, cultura e creatività diventano volano per le aree marginali.
- Governance partecipativa → mobilita risorse latenti e rafforza il tessuto sociale.
- Sinergia tra cittadini, associazioni, artisti e creativi: biodiversità, paesaggio e capitale umano al centro.

Associazionismo come valore strategico

- **Espressione di identità e collaborazione collettiva.**
- **Ruolo cruciale per mantenere e sviluppare il tessuto sociale**, soprattutto nei piccoli centri.
- **Promuove partecipazione, solidarietà e coesione** tra i residenti.
- **Contribuisce al benessere generale del paese.**
- **L'elemento partecipativo** è un valore aggiunto che genera impatti diffusi e duraturi.

Associazione Creativi indipendenti Davolesi

CHI SIAMO



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CREATIVI INDIPENDENTI DAVOLESI" OPERA SUL TERRITORIO DI DAVOLI DA PIÙ DI 16 ANNI. TEMPO IN CUI SI È SPESA PER CREARE, ORGANIZZARE ED ALLESTIRE EVENTI, COLLABORANDO CON MOLTE REALTÀ PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. L'OBIETTIVO PRIMARIO È DA SEMPRE QUELLO DI DARE NUOVA VITA AILE BELLEZZE DI DAVOLI ED IN PARTICOLARE AL SUO BORGHO, CERCANDO, ATTRAVERSO LE VARIE INIZIATIVE, DI RICOSTRUIRE UNA COMUNITÀ CHE SI INTERESSI ATTIVAMENTE DEL BENE PUBBLICO, CERCANDO DI PROMUOVERE IL PAESE IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI CULTURALI E STORICI, A QUELLI GASTRONOMICI E PAESAGGISTICI SENZA MAI TRASCURARE L'ASPETTO SOCIALE DI TALI INTERVENTI E CON OCCHIO SEMPRE ATTENTO AL TEMA ECOLOGICO.



Associazione Creativi Indipendenti Davolesi

ARTE

LETTERATURA

FOTOGRAFIA

MUSICA

TEATRO

GASTRONOMIA

ULTIMO VENERDÌ E
ULTIMO SABATO DI LUGLIO

PIAZZA SANTA BARBARA
DAVOLI BORGO

2000 VISITATORI

10 EDIZIONI DI STORIA



Sonore Alchimie
LE PIETRE PARLANO

Dalla voce di esponenti dell'Associazione *Creativi indipendenti Davolesi* :

«...Investire nelle future generazioni ci sembrava il passo più ovvio da compiere per creare un senso di appartenenza alla nostra comunità...»

"Nuove" narrazioni nelle Aree marginali e de-centrate: i social, l'arte e la tecnologia a salvaguardia del patrimonio culturale

- Social media (Instagram, YouTube, TikTok) come vetrine globali per artisti locali.
- **Street art e musica** elettronica come linguaggi universali di riscatto sociale.
- Connessione tra creatività, identità e innovazione tecnologica.



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali



Nuove narrazioni digitali nelle Aree marginali e de-centrate: street art da urban a espressione artistica di borghi

- Origini contro-culturali (anni '60-'70) come voce di protesta e identità collettiva.

- Evoluzione di una forma d'espressione artistica di protesta verso un'arte del «riscatto e della resilienza» riconosciuta e valorizzata in numerosi progetti di rigenerazione urbana.

- Potere narrativo e attrattivo per comunità e visitatori



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Usseaux (Piemonte): Il borgo delle fiabe e delle tradizioni

Il Comune di Usseaux è formato da cinque borghi, ognuno con caratteristiche particolari.

Usseaux è il capoluogo, Balboutet, Pourrieres, Fraisse e Laux sono le frazioni.

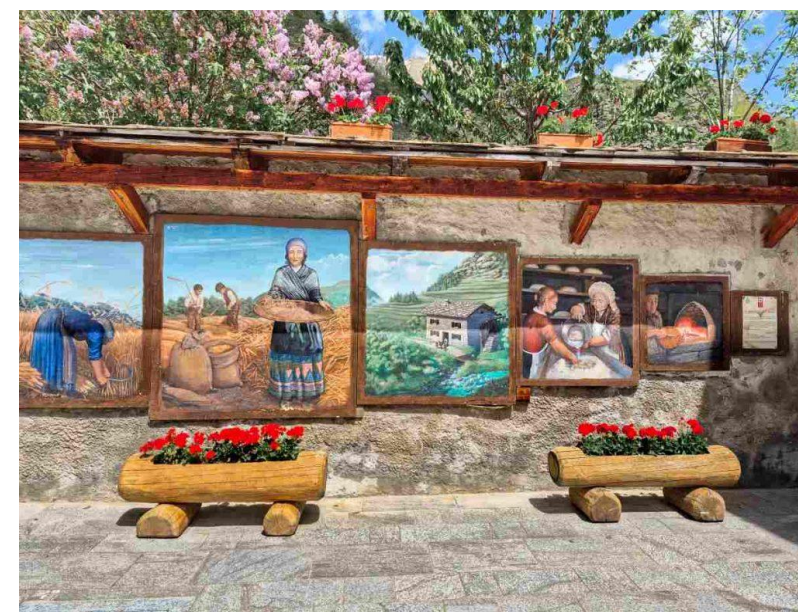
Conta 180 abitanti, e si trova a 1416 metri di altitudine nella Val Chisone.



Usseaux è un borgo rimasto ancora come ai vecchi tempi, con le case in pietra e legno, le stalle, i fienili e i lavatoi.

Circa **40 murali** che raccontano scene contadine e fiabe locali.

Borgo inserito nella lista “I borghi più belli d’Italia”.



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Cibiana di Cadore (Veneto): il paese dei murales del Nord Italia

- **400 abitanti**, nel cuore delle Dolomiti Bellunesi.
- **Dal 1980 oltre 60 murales**, dipinti da pittori italiani e stranieri che con colori e forme esprimono, raccontano e descrivono la storia del paese.
- Simbolo di resilienza culturale, veicolo di trasmissione del patrimonio culturale della comunità e anche attrattività turistica.



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Borgo di Tufo (fraz. Com. di Carsoli, (AQ) : il progetto di *street art* "Intonaci"

• **Tufo** è una frazione di **344 abitanti** situata nel comune di Carsoli, in provincia dell'Aquila.

Posta ai confini tra **Abruzzo e Lazio**, sui monti Carseolani (806–920 m s.l.m.)

Storia:

Origini storiche dal **1380**: da feudo Orsini a baronia Coletti (XVIII sec.)

•Progetto "Intonaci":

Dal 2016, Tufo è diventato un centro di *street art* e vede artisti locali e non realizzare murales, rendendo il borgo un vero e proprio museo a cielo aperto.

Eventi: **“Tufo sotto le stelle”**, percorso enogastronomico estivo



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Caso Aielli (Aquila, 1400 Ab.): i Murales e il Festival Borgo Universo: la street art astronomica

- Festival avviato nel 2017: street art a tema astronomico, musica, performance, gastronomia
- Unione tra arte dei graffiti con la scienza del cielo.
- Esempio di coesione tra intelligenza territoriale e tecnologica
- L'infinito del cosmo che si riflette sui muri del borgo
- Arte come motore di turismo culturale e propulsore di nuove dinamiche di sviluppo.
- L'iniziativa è portata avanti dalla cooperativa di Comunità La Maesa- Aielli che aderisce alla rete di BorghiIN (strumento attuativo modello DES)



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

Triangolo dell'Arte: la Valle a Sud più dipinta d'Italia

- Si contano oltre **410** murales tra **Sant'Angelo Le Fratte, Savoia di Lucania e Satriano di Lucania**, tre comuni dell'entroterra potentino, uniti dai colori e dal talento.
- **Sant'Angelo Le Fratte**, in particolare, è diventata una vera icona con le sue creazioni, **circa 150**, che donano arte e colore all'abitato, alle strade e ai vicoli.



Focus: inclusione sociale, cultura, creatività e reti digitali

In quest'ottica, assumono ancor più rilievo le parole di **Vito Teti**:

*...**Restanza** denota non un pigro e inconsapevole stare fermi, un attendere muti e rassegnati. Indica, al contrario, un movimento, una tensione, un'attenzione. Richiede pienezza di essere, persuasione, scelta, passione. Restare ha bisogno di volontà di guardare dentro e fuori di sé, per scorgere le bellezze, ma anche le ombre, il buio, le devastazioni, le rovine e le macerie. **Restare non comporta autocompiacimento, ma neppure afflizione. Chi resta non è un eroe, né può sentirsi una vittima. Chi resta, semplicemente, vive. E vivendo interroga le tracce di coloro che sono partiti per sempre e ascolta i passi di quelli che invece ritornano.***

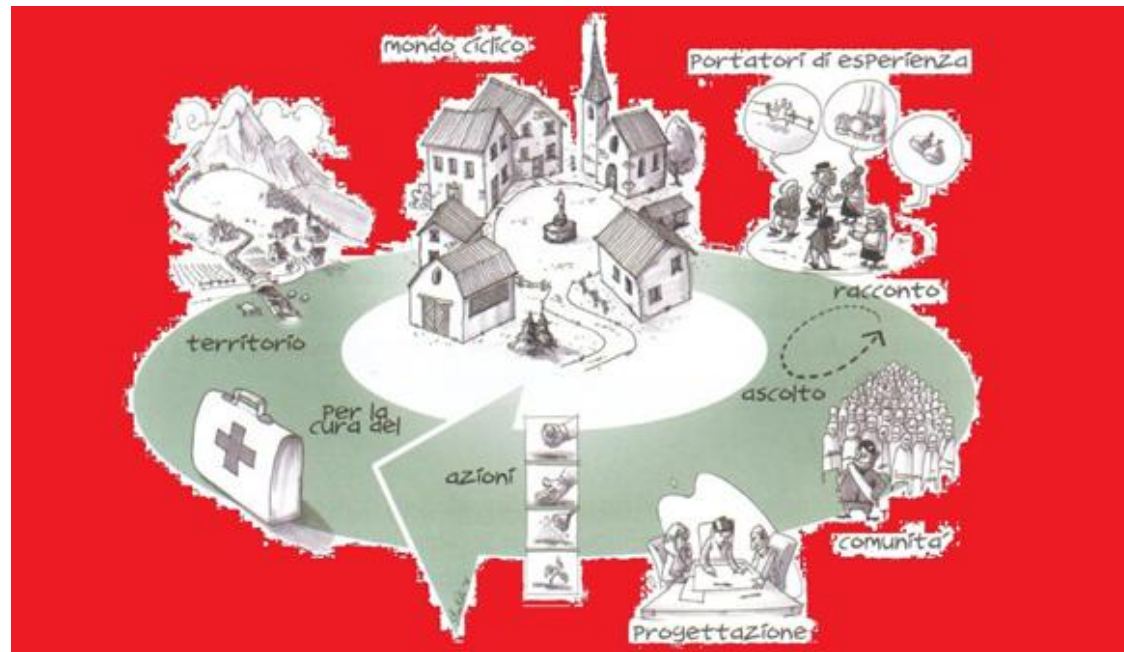
Significa sentirsi ancorati e insieme spaesati in un luogo da proteggere e nel contempo da rigenerare radicalmente»

Verso un modello integrato di sviluppo territoriale

La periferia/margine come prospettiva privilegiata da cui osservare il centro

- Le tecnologie digitali come strumenti di trasformazione della marginalità in risorsa
- Crescita di un **nuovo protagonismo delle comunità locali**
- La digitalizzazione come veicolo di giustizia territoriale**
- Papa Francesco ai sindaci dell'Anci a Roma, in udienza presso il Vaticano (5 febbraio 2022):
 - «A me piace ripetere che dalle periferie si vede meglio la totalità, non dal centro, dalle periferie. Spesso voi avvertite il dramma che si vive in periferie degradate, dove la trascuratezza sociale genera violenza e forme di esclusione. **Partire dalle periferie non vuol dire escludere qualcuno, è una scelta di metodo; non una scelta ideologica, ma partire dai poveri per servire il bene di tutti.»***

Focus: La periferia come centro progettuale del futuro territoriale europeo



*“Non c’è futuro per il centro senza le periferie,
né futuro per le periferie senza il centro.
Solo coesi e aperti al dialogo possiamo costruire
luoghi vivibili e sostenibili per il ben-essere di tutti.”*

Grazie per l'ascolto e alla prossima!